



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	101999900751403
Data Deposito	12/04/1999
Data Pubblicazione	12/10/2000

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
C	10	G		

Titolo

CRACKING PER RISONANZA CON BOBINE COASSIALI AL FLUSSO
--

DESCRIZIONE DELL'INVENZIONE INDUSTRIALE DAL TITOLO:

CRACKING PER RISONANZA CON BOBINE COASSIALI AL FLUSSO E DENOMINATO " EC 2000 ".

- RIASSUNTO -

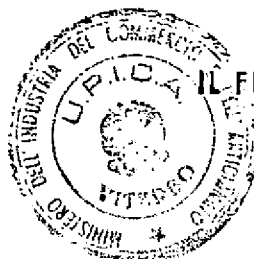
Il nuovo trovato sistema, che si avvale di una serie di bobine, coassiali ad un tubo di acciaio inox entro il quale scorre un flusso, sia esso liquido o gassoso consente, grazie ad una precisa risonanza, ottenuta in una costante di tempo assolutamente esatta, di interferire a livello molecolare, con il risultato di rompere macromolecole e ottenere micromolecole.

L'utilizzo di tale sistema consente di intervenire su liquidi e su gas in modo tale che, ad esempio idrocarburi, trasformati in molecole più piccole, danno come risultanza un aumento volumetrico dell'idrocarburo stesso, aumentandone l'inflammabilità e ottimizzandone la combustione, di tal che, qualsiasi utilizzatore termico, a causa del sensibile miglioramento del rapporto stechiometrico, aumenta di rendimento e di conseguenza emette gas di scarico derivanti dalla combustione, in misura notevolmente ridotta.

Per altri liquidi, come ad esempio l'acqua, le risonanze causano la rottura di intiere aggregazioni molecolari, consentono l'abbattimento di batteri, anche non in sospensione e di resistenza rilevante.

Per cui la proliferazione di microrganismi patogeni per il legame di risonanza tra l'idrogeno e l'ossigeno, non hanno possibilità di sviluppo e rimangono micro; le risonanze emesse dalle bobine inoltre, tendono ad annullare quasi completamente la trasformazione dei bicarbonati, nel miscibile, per cui l'effetto, che permane nel tempo, a livello molecolare, impedisce che l'equilibrio $\text{Ca}(\text{HCO}_3)_2 \rightleftharpoons \text{CaCO}_3 + \text{H}_2\text{O} + \text{CO}_2$, tenda a spostarsi verso destra anche alle temperature elevate, impedendo così depositi di carbonato di calcio.

Antonio Zaccani



IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Zaccani)

DESCRIZIONE DI UN BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE
AVENTE TITOLO: CRACKING PER RISONANZA CON BOBINE
COASSIALI AL FLUSSO E DENOMINATO " EC 2000."

L'invenzione in oggetto, riguarda un sistema elettrofisico che, prendendo in esame l'intimo della materia, nella fattispecie, liquidi o gas, consenta di interferire sulle aggregazioni molecolari e su queste singolarmente, allo scopo di ottenere una frammentazione per poi immettere tali molecole così trasformate, in sistemi di uso tradizionale, termici o idrici, per ottenere una più rapida e totale combustione, o impedire che per una reazione termica avvengano trasformazioni in calcite che deposita e ostruisce.

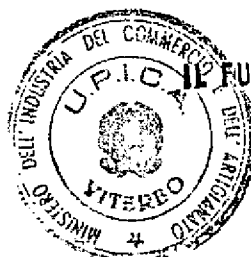
Attualmente, la chimica conosciuta e applicata, ammette che avvenga Cracking solo in due casi: per catalizzazione e per temperatura applicata a liquidi sottoposti a pressioni elevate.

I processi di raffinazione di idrocarburi dimostrano che le temperature e le pressioni applicate per ottenere benzine ad alto numero di ottani sono di portata rilevante.

A seguito di recenti scoperte, che hanno dato poi origine ad applicazioni industriali che hanno sortito effetti pratici sorprendenti, si è avuta conferma che la formulazione dell'intimo della materia, così come è stato da me teorizzato, ha puro e pratico fondamento reale.

Per tali motivi è stato realizzato un apparecchio che è in grado di interferire, a livello risonanze, con la struttura energetica molecolare, facendo sì che la cellula stessa si scomponga e ceda parte della propria massa e carica, a quanto è in grado di interferire con la sua struttura e nella misura in cui la risonanza interferisce per un tempo esattamente proporzionale alla frequenza e all'ampiezza della stessa.

Antonio Biscardi



FUNZIONARIO DELEGATO
(Paccani)
[Signature]

La dilatazione atomica che ne deriva, a causa dell'aumento del numero di particelle che occupano una posizione ben definita, in un liquido o in un gas, considerando una normale condizione d'equilibrio, comporta un'aumento a livello volumetrico, di tal che il numero interstiziale derivato, consenta un più consistente orientamento verso idrogeno e ossigeno in condizioni ben distinte e in aumento strettamente proporzionale, all'aumento del numero di molecole, per riduzione in dimensioni diverse e più piccole.

Per ottenere ciò è necessario che le risonanze vengano ripetute entro un range ben definito dalle bobine, in maniera costante relativamente alla frammentazione ciclica per le porzioni di frequenza, soggette alle variazioni determinate dalla capacità che interviene ogni ciclo, variabile per temperatura, per variazione di resistenza o per variazione della massa rappresentata dal flusso del liquido che attraversa il tubo di acciaio inox su cui sono avvolte le bobine.

In realtà come si può ben osservare dallo schema elettrico del circuito di fig. 2, è ben chiaro che con tale assemblaggio e la circuitazione elettrica così definita, comporta l'unione di induttanze in risonanza reattiva e che per differenza di spire, per variazione di flusso, per inevitabile capacità che ne contraddistingue i vari spazi che inevitabilmente sono costituiti dai materiali isolanti, impone nuove frequenze a causa della capacità soggetta a variazione continua, in relazione alle risonanze imposte e alle armoniche derivate che, ad ogni ripetizione ciclica, sono inevitabilmente in successione, per i battimenti delle frequenze fondamentali che le originano.

Amministratore



FUNZIONARIO DELEGATO
(Zecani)

[Handwritten signature]

Il complesso delle bobine che compongono l'intero apparecchio atto a crackizzare liquidi o gas, riceve alimentazione da un generatore elettrico che può essere un alternatore tradizionale a 16 poli, tipico delle autovetture, il cui regime di rotazione consenta di avere una frequenza da un minimo di 230 HZ a 1100 HZ, con forma sinusoidale; ma può essere alimentato da rete 220 o 110 volt, tramite un generatore anche a frequenza fissa 880 HZ la cui forma d'onda d'uscita può essere, sinusoidale, quadra o a dente di sega; ciò non altera minimamente la funzionalità dell'EC 2000.

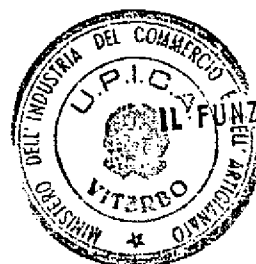
La tensione di alimentazione è stabilita in 12 Volt e l'assorbimento è di circa 8Watt alle frequenze più alte.

Le bobine sono avvolte su supporti in teflon il cui diametro interno varia da un minimo di 8mm di diametro ad un massimo limitabile solo dall'ingombro per usi industriali ma, per le esperienze di laboratorio fatte, è possibile affermare che si può realizzare detta apparecchiatura, di qualsiasi dimensione e per qualsiasi utilizzazione industriale.

E' comprensibile che per realizzazioni e dimensionamenti diversi dall'esempio raffigurato e descritto nella presente relazione brevettuale, pur rimanendo ferma la frequenza e le forme d'onda da applicare per alimentare il complesso delle bobine, variano tensione e assorbimento.

E' indispensabile che il tubo in metallo sul quale sono avvolte le bobine sia di acciaio inox aisi 316, per la struttura austenica romboidale di detto metallo e per la quantità di carbonio presente.

Antonio M. M. M.



DELEGATO
(Cognome)
[Signature]

In figura 1 è riportato il disegno dell'EC2000 così come viene presentato nella sua definitiva veste, in cui il complesso delle bobine è racchiuso in un contenitore in PVC ignifugo, autoestinguente e che non emette fumi tossici e nocivi.

In figura 2 è riportato lo schema elettrico del complesso delle bobine che qui appresso descrivo:

Con la lettera K è indicato il tubo di acciaio inox aisi 316 e la freccia di testa indica il senso di flusso del liquido o del gas.

Con la lettera C si identifica un diodo ultraveloce del tipo B1060.

Con la lettera C è indicata la bobina L1 avvolta in senso orario su un supporto in teflon con foro 8 mm con filo tenvex da 0,50mmq, con 200 spire.

Con la lettera H vengono indicate due bobine avvolte, su supporto in teflon con foro da 8mm ma avvolte in senso antiorario e coassiali e sottostanti alle due bobine superiori indicate con la lettera P, pure queste in serie tra loro, e con 100 spire di rame tenvex da 0,56 mmq, avvolte in senso antiorario.

Con la lettera Y è indicata la bobina L6 pure realizzata su supporto in teflon con foro da 8 mm con 200 spire di filo di rame tenvex da 0,50 mmq, avvolta in senso antiorario.

Per cui, con la lettera G, L1, con la lettera H L2 e L3 avvolte sotto L4 ed L5 indicate con la lettera P ed L6 con la lettera Y.

Con le lettere W e V vengono indicati i due bracci di linea per l'alimentazione elettrica a 12 Volt 230/1100 HZ e con forma d'onda sinusoidale, quadra o a dente di sega.

Autore: M. F. 1982



MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'AGRICOLTURA
U.P.I.C. - ROMA
VITERBO
★ OTTAVIO

CAV. DELEGATO
(Candiani)
[Signature]

RIVENDICAZIONI :

N° 1) Rivendico la priorità assoluta per la realizzazione a livello elettrofisico e per RISONANZA, la possibilità di effettuare CRACKING a livello molecolare, su liquidi e gas di ogni consistenza, forma e natura, per impieghi civili ed industriali di qualsiasi genere.

I. A. T. s.r.l.
L'Amministratore Unico
(Liberali Dr. Antonio)

[Handwritten signature]

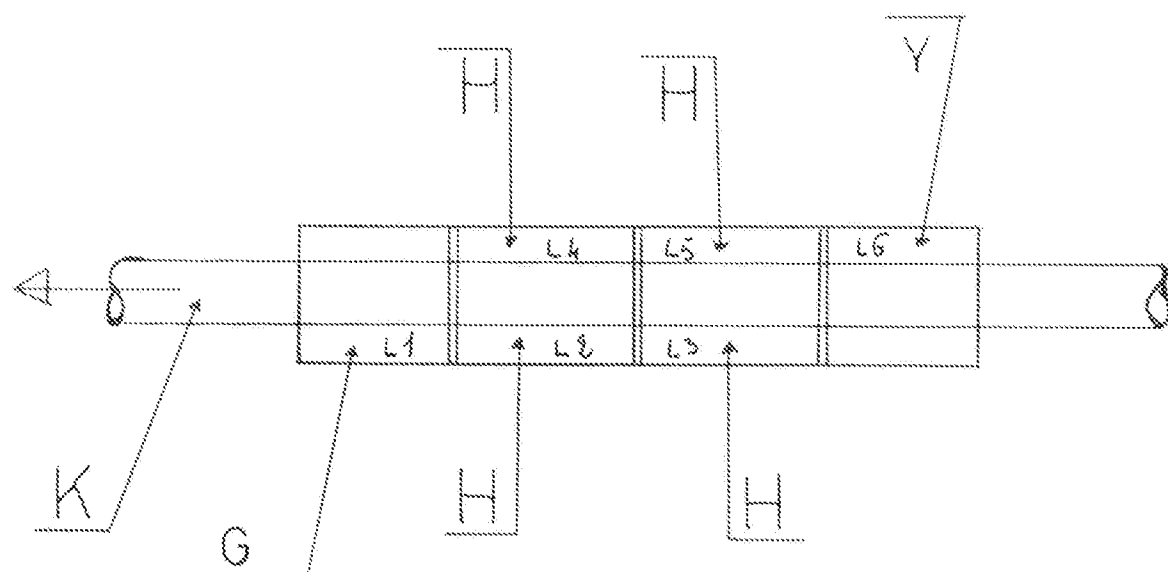
[Handwritten signature]



IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Zaccani)

[Handwritten signature]

FIG 1

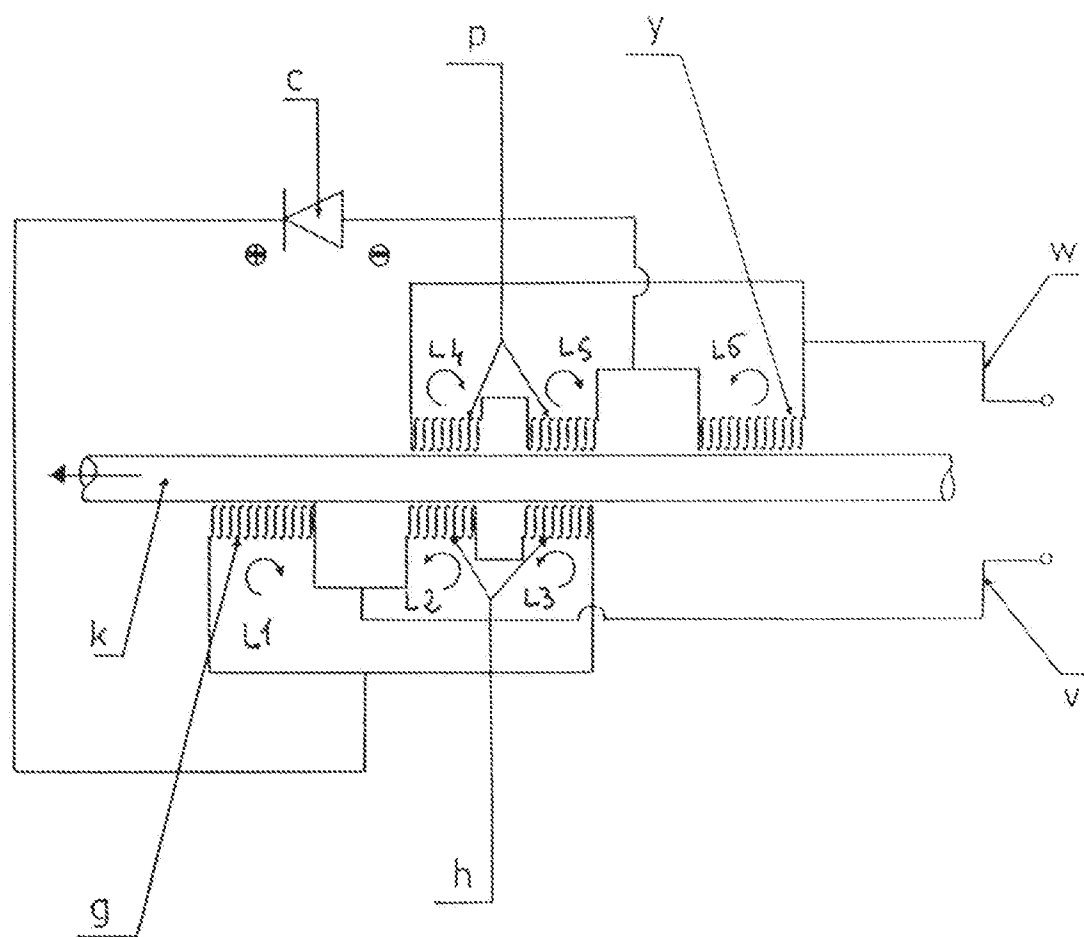


Handwritten signature

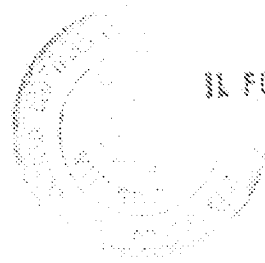


IL FUNZIONARIO DELEGATO
[Signature]

FIG 2



Handwritten signature



IL FUNZIONARIO DELEGATO
(sott. 2)

Handwritten signature

5/2/88

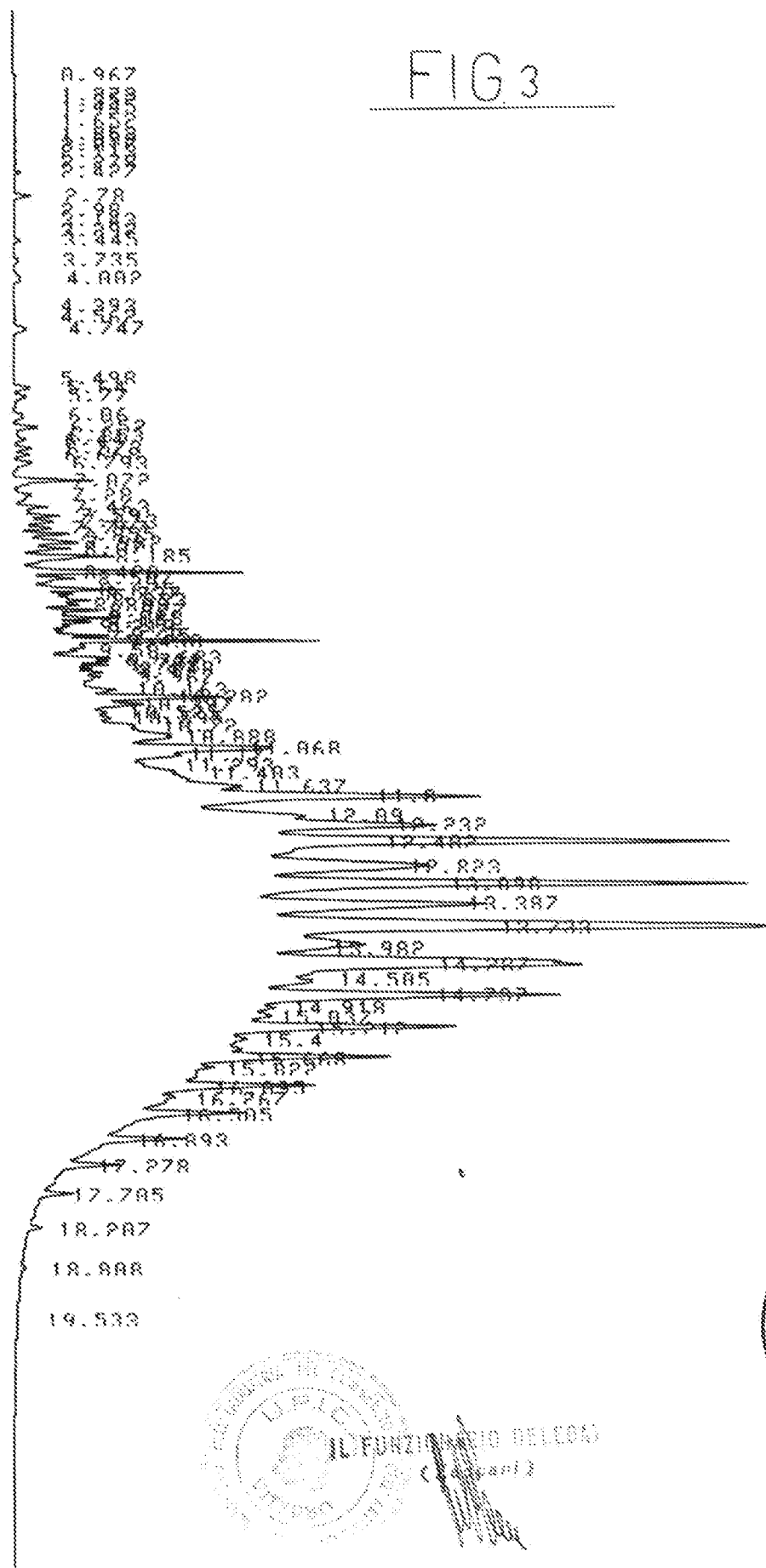
SERVIZI TECNICI AMBIENTALI S.r.l.
Via del Casaleto, 521
00151 ROMA
Partita IVA 03981011008
☎ 06.91801333 - Fax 06.91801300

Compendio N°1

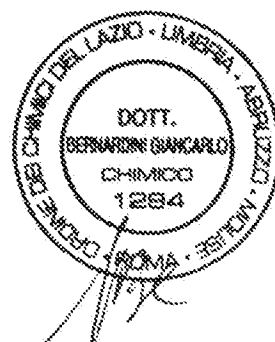
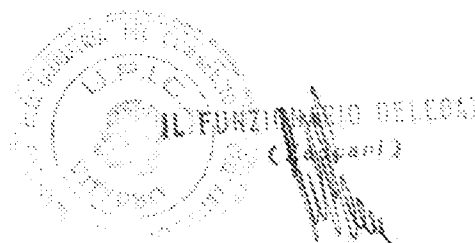
GASOLIO T.R.

START

FIG 3



[Handwritten signature]



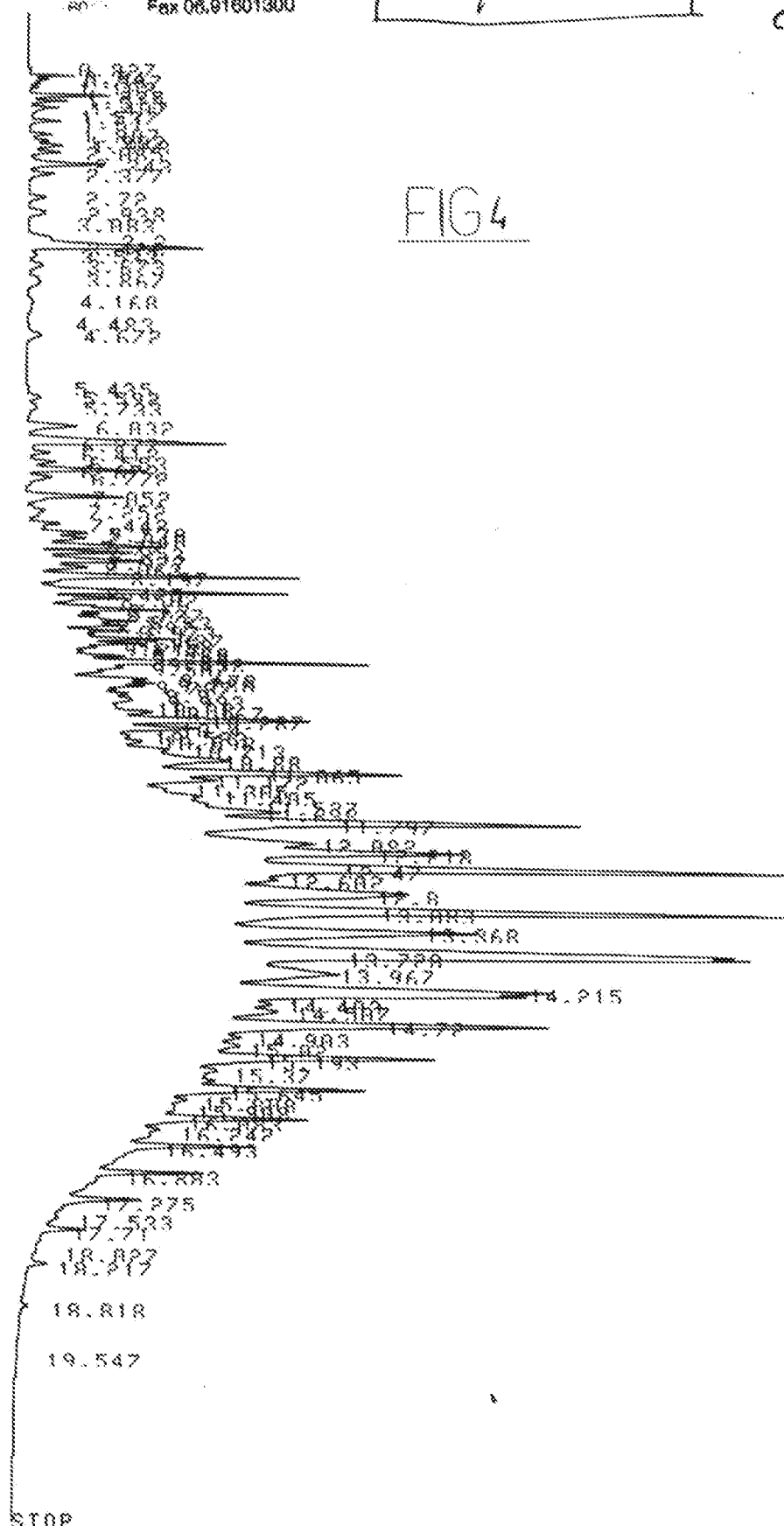
Fax 04.81801330

5/2/77

Самый № 2

CASALIO TRATTATO
CON "EC 2000"

FIG 4



John E. Kennedy



23

PKNO	TIME	AREA	HK	TONO	CONC
1	0.94	3966			0.1535
2	0.997	1469			0.0569
3	1.108	1012			0.0394
4	1.237	13961			0.5404
5	1.313	4820			0.1866
6	1.407	5654			0.2189

14-00000

FIG. 5

Sample Identification: 0.2 A-1 TO INF.

24-03-1995 12:30

(%)

CON EC 2000

100

25

0.01

20

25

30

35

40

45

50

02_INF

50453

FIG. 2: Dittogramma del campione 2. Il numero 50453 corrisponde alla scheda contenente i picchi dell'aragoste.

3/4

[Signature]

Sample Identification: N(1) SPEDALS DI SCRA

24-03-1995 10:30

(%)

SENZA EC 2000

100

25

0.01

20

25

30

35

40

45

50

01_SORA

50555

FIG. 1: Dittogramma del campione 1. Il numero 50555 corrisponde alla scheda contenente i picchi della colza.

2/4

LA FUNZIONE DELICATA
[Stamp]